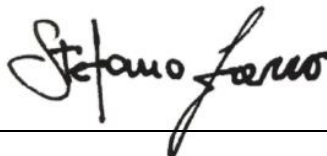


	MANUALE DI AEROPORTO LINATE	Edizione: 2 - Revisione: 1 Codice: MA/LIN/RE139 Parte: E – Capitolo 19 Data: 01/10/2021 Foglio Firme
---	--	--

CAPITOLO 19: PIANO EMERGENZE

Operations Manager	
Stefano Zocco	



MANUALE DI AEROPORTO

LINATE

Edizione: 2 - Revisione: 1
Codice: MA/LIN/RE139
Parte: E - Capitolo: 19
Data: 01/10/2021
Pag. 1 di 9

19 . PIANO EMERGENZE

ADR.OPS.B.005 - AMC1 ADR.OPS.B.005 - AMC2 ADR.OPS.B.005 - AMC1 ADR.OR.D.005

SOMMARIO

19 . PIANO EMERGENZE	1
MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO	2
ACRONIMI	3
19. 1 FRONTEGGIARE LE EMERGENZE IN AEROPORTO O NEI SUOI DINTORNI.....	4
19.2 TEST PER GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE AEROPORTUALI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA.....	7
19.2.1 PROCEDURA DI CONTROLLO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE:	7
19.2.2 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI DI RIMOZIONE AEROMOBILI.....	8
19.2.3 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE...	9
19.2.4 PROCEDURA DI CONTROLLO PCA	9
19.3 ESERCIZI PER TESTARE I PIANI DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA	9
ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLO	9



MANUALE DI AEROPORTO

LINATE

Edizione: 2 - Revisione: 1
Codice: MA/LIN/RE139
Parte: E - Capitolo: 19
Data: 01/10/2021
Pag. 2 di 9

MATRICE DELLE REVISIONI DEL PRESENTE CAPITOLO

ED. / REV. MDA	DATA	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA
Ed. 0	26/12/2016	Prima edizione del Manuale di Aeroporto (MDA) con la Conversione del Certificato in conformità ai nuovi requisiti dettati dal RE UE n. 139/2014.
Ed. 0 / Rev. 1	25/07/2018	Nessuna modifica di rilievo apportata al presente Capitolo.
Ed. 1 / Rev. 0	27/10/2019	<p>Suddiviso l'MDA in singoli Capitoli separati per una più agevole gestione e consultazione documentale.</p> <p>A seguito delle attività di audit condotte, è stato rivisto l'intero Capitolo 19 e relativi allegati, slegandolo dalla sola emergenza aeronautica per comprendere le diverse tipologie di emergenze/scenari riportati nel nuovo Allegato 2, descrivendo il ruolo del Gestore aeroportuale in corrispondenza di ogni tipo di scenario ipotizzato.</p> <p>Altre modifiche introdotte:</p> <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti normativi e acronimi;– Previsto tra i Comitati di coordinamento anche l'AEC: Aerodrome Emergency Committee;– Ampliati i test previsti sulle attrezzature, in considerazione delle procedure di controllo da attuarsi su tutti gli strumenti di comunicazione, nonché sui mezzi e le attrezzature utilizzate nell'ambito della gestione delle varie emergenze;– Tolto l'utilizzo dei segnalatori di percorso (coni) a favore del follow-me;– Valutazione di minima penalizzazione operativa a seguito di incidente in area AG;– Inseriti tempi d'intervento per i VVF.
Ed. 2 / Rev. 0	08/09/2021	Aggiornata l'edizione di tutto il Manuale d'Aeroporto per il recepimento delle disposizioni derivanti dal Regolamento Delegato UE 2020/2148; ulteriori correzioni apportate di formattazione ed inserimento di numerazione dei sottoparagrafi per una più agevole lettura e consultazione.
Ed. 2 / Rev. 1	01/10/2021	Aggiornati allegati a seguito emanazione Ordinanza n. 4-2021; riallineati i nomi delle funzioni aziendali secondo gli ultimi Ordini di Servizio; modificato "PIA" con "PEA".



MANUALE DI AEROPORTO

LINATE

Edizione: 2 - Revisione: 1
Codice: MA/LIN/RE139
Parte: E - Capitolo: 19
Data: 01/10/2021
Pag. 3 di 9

ACRONIMI

ADR	Aerodrome
AEC	Aerodrome Emergency Committee
AMC	Acceptable Means of Compliance
COE	Centro Operativo per l'Emergenza
CRC	Comitato Risposta Crisi – Crisis Response Committee
DAL	Direzione Aeroportuale Lombardia
DSS	Direttore dei Soccorsi Sanitari
DTS	Direttore Tecnico dei Soccorsi
EPIC	Emergency Procedures Information Centre
LERP	Local Emergency Response Plan
OCT	Observer Critique Team
OPS	Operations
PCA	Posto di Comando Avanzato
PEA	Piano di Emergenza Aeronautica
PH	Post Holder
ROS	Responsabile Operazioni di Soccorso
SSUEm	Servizio Sanitario Urgenza Emergenza
TAM TAM	Tele Allertamento Multimediale



MANUALE DI AEROPORTO

LINATE

Edizione: 2 - Revisione: 1
Codice: MA/LIN/RE139
Parte: E - Capitolo: 19
Data: 01/10/2021
Pag. 4 di 9

19. 1 FRONTEGGIARE LE EMERGENZE IN AEROPORTO O NEI SUOI DINTORNI

19.1.1 SCOPO

La presente sezione definisce la modalità con la quale SEA opera nella gestione delle emergenze aeroportuali, coordinando i soggetti privati e collaborando con i soggetti pubblici nell'ambito di quanto espresso nei singoli piani (rif. GM4 ADR.OPS.B.005 (a) "*TYPES OF EMERGENCIES*"), per il dettaglio dei quali si fa riferimento ai documenti riportati agli Allegati 1, 2, 3 e 4 al presente Capitolo.

Le tipologie di emergenze ivi trattate sono le seguenti:

- Crollo, incendio e/o allagamento di infrastrutture aeroportuali
- Emergenze sanitarie
- Emergenze connesse a merci pericolose e/o radioattive
- Rimozione aeromobili incidentati e/o in avaria
- Disastri naturali
- Atti illeciti (ivi inclusi: allarme bomba ad aa/mm e strutture, dirottamenti, attacco armato, sabotaggio)
- Allarme, Emergenza e Incidente aereo
- Assistenza/Emergenza medica
- Eventi presso il deposito di carburante aeronautico
- Sversamenti carburante e/o incendi in apron
- Interruzione di energia elettrica.

19.1.2 CAMPO D'APPLICAZIONE

La presente sezione illustra le modalità con le quali SEA affronta le emergenze che si possano verificare in aeroporto o nelle sue immediate vicinanze.

Per quanto attiene all'emergenza di tipo aeronautico, SEA predispone, di concerto con gli Enti coinvolti, il Piano di Emergenza Aeronautica – PEA, allegato al presente Capitolo del MDA (all. n. 1).

Tale Piano, adottato tramite specifica Ordinanza da ENAC DAL, costituisce l'atto di pianificazione e coordinamento delle misure da adottare relativamente alle emergenze derivanti da un evento che interessi il sedime dell'Aeroporto di Milano Linate e che abbia un impatto su un aeromobile e/o sui suoi occupanti.

Il PEA descrive il ruolo dei vari Enti coinvolti nella gestione di un'emergenza aerea nei seguenti stati: Allarme – Emergenza - Incidente.

Per le altre tipologie di emergenze indicate nella tabella allegata al presente Capitolo (all. n. 2) si rimanda

	MANUALE DI AEROPORTO LINATE	Edizione: 2 - Revisione: 1 Codice: MA/LIN/RE139 Parte: E - Capitolo: 19 Data: 01/10/2021 Pag. 5 di 9
---	--	--

alle procedure ivi indicate in corrispondenza della singola casistica ricorrente.

19.1.3 RIFERIMENTI

- Regolamento (UE) n. 139/2014 e Implementing Rules
- Circolare ENAC GEN 05 A: Piano assistenza alle vittime di incidenti aerei e ai loro familiari
- ICAO Doc n. 9137 - Part 7 – 9.

19.1.4 RESPONSABILITÀ

La responsabilità della redazione e dell’aggiornamento del presente Capitolo è in capo al PH Area di Movimento e Terminal.

Per quanto riguarda il coordinamento del PEA con i piani di emergenza dei vettori, questi ultimi sono tenuti a garantire la congruenza tra il proprio LERP con quanto previsto dal PEA.

L’AERODROME EMERGENCY COMMITTEE (AEC) è responsabile della valutazione dell’efficacia del Piano di Emergenza Aeroportuale (riportato all’Allegato 1), nonché della valutazione di emergenze reali o simulate, ai fini dell’aggiornamento della stessa procedura, avvalendosi del supporto della struttura del Safety Management System. Per le finalità, i compiti, le responsabilità, la composizione e le modalità operative dell’Aerodrome Emergency Committee si fa riferimento a quanto riportato nel dettaglio nell’Allegato 1 (PEA) del presente Capitolo.

CENTRO OPERATIVO PER L’ EMERGENZA (COE): per quanto attiene a ruolo, composizione e modalità operative del COE in caso di incidente si fa riferimento al PEA (cfr. All. 1 al presente Capitolo del MDA). L’attivazione automatica del COE è prevista anche in caso di attivazione del Piano “Leonardo Da Vinci”.

POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA): per quanto attiene a finalità, compiti, responsabilità, composizione e modalità operative del PCA si fa riferimento a quanto già contenuto nel PEA allegato al presente Capitolo (All. n. 1).

OBSERVER CRITIQUE TEAM (OCT): funzione, composizione e modalità operative dell’OCT nell’ambito delle esercitazioni di emergenza sono definite nel PEA, cui si rinvia (cfr. All. 1 del presente Capitolo).

19.1.5 SERVIZI DI ASSISTENZA AEROPORTUALE IN CONDIZIONI DI IRREGOLARITÀ OPERATIVE (RIDUZIONI DI CAPACITÀ E CONTINGENCY)

L’Airport Duty Manager mantiene i flussi informativi con gli Operatori aeroportuali e con gli Enti di Stato interessati per definire congiuntamente, per quanto di competenza, la risoluzione delle criticità



MANUALE DI AEROPORTO

LINATE

Edizione: 2 - Revisione: 1
Codice: MA/LIN/RE139
Parte: E - Capitolo: 19
Data: 01/10/2021
Pag. 6 di 9

operative o emergenze che possano limitare la capacità dello scalo e/o l'operatività dei vari soggetti operanti sullo stesso.

Inoltre, l'Airport Duty Manager coordina l'attività di ciascun soggetto nel rispetto delle singole funzioni, al fine di arrivare nel minor tempo possibile e creando la minor turbativa possibile agli Operatori non direttamente coinvolti alla risoluzione delle criticità.

Procedure operative specifiche regolamentano l'operatività in presenza dell'eventuale funzionamento degradato di specifici apparati/processi (ad esempio: BHS, sistemi informativi operativi, scioperi che interessino singoli Operatori o specifiche attività).

Allo scopo di risolvere situazioni di criticità operativa, la Direzione Operations si avvale del diritto di richiedere particolari prestazioni di assistenza da parte degli Operatori presenti sullo scalo, anche per voli non di diretta competenza. L'Operatore, compatibilmente con le risorse al momento disponibili, deve in tal caso garantire l'assistenza ai soggetti che, pur non essendo suoi clienti, la richiedano, applicando per i servizi prestati i relativi corrispettivi. In particolare, deve fornire la propria collaborazione per le operazioni di soccorso, in conformità alle disposizioni impartite dagli enti competenti.

Sul tema si rinvia, inoltre, a quanto riportato nella Lettera di Operazioni sottoscritta dal Gestore con ENAV, in materia di gestione degli eventi critici.

19.1.6 EPIC

In conformità con i Piani di Emergenza Aeroportuali, SEA ha realizzato presso il Terminal 2 di Malpensa un centro polifunzionale denominato EPIC (Emergency Procedures Information Centre), allo scopo di coordinare emergenze di varia natura, che possano coinvolgere gli aeroporti milanesi.

Nell'ambito dell'EPIC, il Telephone Enquiry Centre (TEC) è il luogo deputato alla comunicazione verso il pubblico, tramite un numero verde (800 900 638) messo a disposizione per raccogliere e verificare tutte le informazioni relative alle persone coinvolte nell'evento.

Per le modalità di attivazione dell'EPIC si fa riferimento all'Allegato 4 del presente Capitolo, denominato: "Procedura attivazione EPIC".



MANUALE DI AEROPORTO

LINATE

Edizione: 2 - Revisione: 1
Codice: MA/LIN/RE139
Parte: E - Capitolo: 19
Data: 01/10/2021
Pag. 7 di 9

19.2 TEST PER GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE AEROPORTUALI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA

19.2.1 PROCEDURA DI CONTROLLO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE:

SISTEMA TAM TAM

L'Aeroporto di Linate è dotato di un sistema di allarme informatizzato (di seguito denominato **TAM-TAM: Tele Allarme Multimediale – Tele Allertamento Multimediale**), idoneo a notificare in maniera differenziata i seguenti tipi di emergenza:

- PEA (allarme, emergenza, incidente);
- Piano Leonardo Da Vinci.

Le specificità tecniche di funzionamento di tale sistema TAM TAM sono dettagliate nel cap.11 del presente Manuale e riportate nel PEA vigente, adottato con Ordinanza della Direzione Aeroportuale Enac, allegato al presente Capitolo (All. n. 1).

La verifica del corretto funzionamento del sistema tramite apposito test si effettua tutti i martedì, approssimativamente alle ore 15.00 o comunque in orari compatibili con le esigenze del traffico aereo per quanto riguarda l'emergenza aeronautica.

SEA, per mezzo dell'Airport Duty Manager o suo delegato, comunica a tutti gli Enti collegati con il sistema di Tele Allarme - Tele Allertamento l'inizio della procedura di test. L'Airport Duty Manager comunica esplicitamente che per tutta la durata delle prove del sistema TAM TAM, tutti gli operatori interessati devono rimanere in ascolto radio sulla frequenza TWR (440.450 MHz).

SEA, per mezzo dell'Airport Duty Manager o suo delegato, attiva un'entrata in Categoria e uno stato di allerta (alternativamente: Allarme, Emergenza o Incidente).

Tutti gli enti acquisiscono celermente la categoria o lo stato attivato.

La Polizia di Stato effettua il test il venerdì mattina attivando uno stato di allerta (alternativamente: "Allarme per atto terroristico in atto" oppure "Incidente per atto terroristico in atto").

Tutti gli enti acquisiscono celermente lo stato attivato.

SEA, per mezzo dell'Airport Duty Manager o suo delegato, comunica a tutti gli Enti collegati con il sistema di Tele Allarme - Tele Allertamento la fine della procedura di test.

Tutte le operazioni di test vengono eseguite in collaborazione e sotto la supervisione di Airfield Electrical System (AES) di SEA.

Durante le operazioni di test tutti gli Enti collegati devono essere sintonizzati sulla frequenza TWR (440.450

	MANUALE DI AEROPORTO LINATE	Edizione: 2 - Revisione: 1 Codice: MA/LIN/RE139 Parte: E - Capitolo: 19 Data: 01/10/2021 Pag. 8 di 9
---	--	--

MHz).

Nel caso in cui durante le operazione di test, si concretizzi la necessità di attivare realmente uno degli stati di allerta previsti, la Torre ne darà la comunicazione via radio sulla frequenza TWR (440.450 MHz) utilizzando la fraseologia codificata: "Codice zero".

Sistema di comunicazione radio (ricetrasmittenti portatili e fisse)

Le comunicazioni radio sulla frequenza UHF 440.450 MHz sono registrate su un sistema di proprietà SEA accessibile solo da persone autorizzate dotate di credenziali.

Per la prova radio si specifica che gli Enti coinvolti sono tenuti a garantire l'efficienza degli apparati e dei mezzi di loro competenza. Nello specifico la prova radio con Torre viene effettuata con cadenza giornaliera e riportata sul rapportino di scalo compilato dall'Airport Duty Manager.

Telefoni

Un sistema di controllo remoto monitora le schede in maniera continuativa segnalando eventuali guasti e prevedendo inoltre restart automatici. In caso d'interruzione di una scheda, si attiva automaticamente un intervento manutentivo proattivo.

19.2.2 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI DI RIMOZIONE AEROMOBILI

Con riferimento alle attrezzature di emergenza, per quanto riguarda lo scalo di Linate la dotazione è riportata al Cap. 21 MDA in materia di: *Rimozione aeromobili incidentati o in avaria*, cui si rinvia.

Tali attrezzature risultano comunque soggette a controllo e movimentazione con cadenza semestrale.

I cuscini di sollevamento e i rispettivi accessori sono soggetti a controlli periodici secondo i seguenti criteri:

- Dopo ogni impiego, ma almeno una volta l'anno;
- Ogni 5 anni: prova a pressione da parte del produttore.

Attualmente le persone formate per la movimentazione delle attrezzature in oggetto sono in carico alle Funzioni: *Pavements and Airfield Infrastructures (PAI)* e *Integrated Ramp Services*.

Inoltre il Gestore ha stipulato un contratto con una società terza, per la rimozione degli aa/mm incidentati o in avaria, tramite la fornitura di personale addestrato e mezzi di sollevamento.



MANUALE DI AEROPORTO

LINATE

Edizione: 2 - Revisione: 1
Codice: MA/LIN/RE139
Parte: E - Capitolo: 19
Data: 01/10/2021
Pag. 9 di 9

19.2.3 PROCEDURA DI CONTROLLO MEZZI E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE

Per le apparecchiature elettromedicali il controllo è settimanale.

Farmaci e materiale a scadenza contenuti negli zaini medici vengono gestiti su un file sistematicamente aggiornato, dove sono annotate le rispettive scadenze.

Il contenuto degli zaini viene verificato semestralmente. Il restante materiale della scorta intangibile viene controllato con cadenza annuale.

I mezzi utilizzati per la gestione delle emergenze sono movimentati ad intervalli non superiori ai 2 mesi.

19.2.4 PROCEDURA DI CONTROLLO PCA

La verifica delle dotazioni del PCA riportate nel PEA (rif. All. 1 al presente Capitolo) sono di competenza del Servizio di Soccorso e Lotta Antincendio cui appartiene il mezzo.

19.3 ESERCIZI PER TESTARE I PIANI DI EMERGENZA, COMPRESA LA LORO FREQUENZA

Le esercitazioni sia parziali, che su scala totale (c.d. *Full scale*) sono pianificate secondo gli intervalli stabiliti nei singoli piani, nel rispetto della normativa vigente.

Le modalità, la frequenza e le tipologie delle esercitazioni legate agli eventi aeronautici sono descritte nel dettaglio all'interno del PEA vigente (cfr. All. n. 1 al presente Capitolo).

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLO

- ALLEGATO 1: PEA Piano di Emergenza Aeronautica adottato con Ordinanza vigente emessa da ENAC DAL
- ALLEGATO 2: Tabella che riporta le TIPOLOGIE DI EMERGENZE
- ALLEGATO 3: PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA INTEGRATA
- ALLEGATO 4: PROCEDURA DI ATTIVAZIONE EPIC
- ALLEGATO 5: VALUTAZIONE DELLE AREE DI AVVICINAMENTO E PARTENZA ENTRO 1000 M DA SOGLIA PISTA.